



COMUNE DI VALLECROSA

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 28/11/2008 N° 39

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO AGGIUNTIVO E MODIFICATIVO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS CON LA SOCIETA' ITALGAS S.P.A., REP. N. 1357 DEL 20 GIUGNO 1996.

L'anno **duemilaotto** addì **ventotto** del mese di **novembre**, alle ore **19:30** nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** che il Presidente riferisce di avere convocato nei modi e termini di legge.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno 17.12.2008 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno 01.01.2009

Vallecrosia, li 17.12.2008

Il Segretario Generale

- MUSUMARRA Dott. FRANCESCO -



Consiglieri	Presenti	Assenti	Estremi di esecutività
POLITI Avv. ROBERTA	Si	==	La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lg. 18.08.2000 n° 267. il <u>28.11.2008</u> Vallecrosia li, <u>17.12.2008</u>
CROESE Dott. SILVANO	Si	==	
BIASI Geom. ARMANDO	Si	==	
TURONE Geom. TEODORO	Si	==	
BALBIS GRAZIANO	==	Si	
PERETTI GIANFRANCO	Si	==	
RONDELLI LUCIANA	Si	==	
CONTE Dott. PIERLUIGI	Si	==	
GIACOBBE Dott. ROCCO	==	Si	
URCIUOLI VITTORIO	Si	==	
BERTUCCI NELSA	Si	==	
MORESCHI NAZARENO	Si	==	
PRESTILEO Dott. MARCO	==	Si	
AMELIA Dott. SALVATORE	Si	==	
PERRI FABIO	Si	==	
FERRERO Dott. ENRICO	Si	==	
FRANCISCO PAOLO	Si	==	
	14	3	



SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. F. Musumarra)

Assiste il Segretario Com.le MUSUMARRA Dott. FRANCESCO.

Il Sig. POLITI Avv. ROBERTA - Presidente - assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

PUNTO N. 04 DELL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO AGGIUNTIVO E MODIFICATIVO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS CON LA SOCIETA' ITALGAS S.P.A., REP. N. 1357 DEL 20 GIUGNO 1996.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

In apertura il Consigliere **AMELIA SALVATORE** chiede che la pratica venga ritirata per discutere le modalità di affidamento.

Il Presidente chiede al Consiglio di votare la proposta di ritiro della pratica:

- Consiglieri presenti e votanti n. 14 (quattordici);
- Voti favorevoli n. 04 (quattro) – Amelia – Perri – Ferrero – Francisco;
- Voti contrari n. 10 (dieci),

Pertanto la proposta di ritiro non è approvata.

AMELIA SALVATORE: Dichiara di voler abbandonare la seduta per protesta.

CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA N. 13 (TREDICI)

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Viene aperta la discussione, dove intervengono i Consiglieri Signori:

FRANCISCO PAOLO: sarebbe il caso di discutere la pratica con maggiore calma.

FERRERO ENRICO: la possibilità di far cessare anticipatamente, rispetto alla scadenza naturale del 2036, deriva dalla politica di liberalizzazione delle reti di erogazione, anche se proprio la stessa legge prevede la possibilità di una proroga, che è quella che si vede offrire.

Tuttavia i benefici sono minimi, per cui non ritiene di poter approvare la delibera

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Esaurita la discussione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con la Deliberazione di Consiglio Comunale n°60 del 19.12.1995 è stata assegnata alla "Società Italiana per il Gas S.p.A." con sede in Torino, la concessione, con diritto di esclusiva, del pubblico servizio di distribuzione del gas per uso domestico, industriale, artigianale, commerciale ed agricolo, nell'ambito del territorio comunale, approvando lo schema di convenzione ed i relativi allegati (Regolamento di fornitura gas agli utenti e Normativa per scavi e ripristini);
- che la stessa, quindi, è concessionaria, con diritto di esclusiva, del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale, in forza del Contratto Rep. n°1357 del 20 giugno 1996, avente scadenza naturale il 19 giugno 2036;



- che l'emanazione del Decreto Legislativo n°164 del 23/05/2000 di attuazione della Direttiva gas 98/30/CE ha disciplinato l'intero settore del gas prevedendo la liberalizzazione delle attività di importazione e vendita, introducendo importanti innovazioni in tema di affidamenti e di prosecuzione dei rapporti concessori in essere;
- che in ottemperanza alle disposizioni del sopra richiamato Decreto, l'Italgas ha realizzato la disposta separazione delle attività di distribuzione e di vendita – come risulta dalla comunicazione Prot. n°01309HDC0222 del 05.11.2001;
- che l'art. 15, comma 5, del sopraccitato Decreto prevede che *“gli affidamenti e le concessioni in essere per i quali non è previsto un termine di scadenza o è previsto un termine che supera il periodo transitorio proseguono fino al completamento del periodo transitorio stesso”*;
- che l'art. 23, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2005, n°273, convertito in Legge n°51 del 23 febbraio 2006 ha apportato al regime di transizione nell'attività di distribuzione di gas naturale, disciplinato in precedenza dall'art. 15 sopraccitato;
- che in particolare, l'innovazione introdotta dal sopraccitato comma 1, stabilisce che *“il termine del periodo transitorio previsto dall'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 164/2000 è prorogato al 31/12/2007 ed automaticamente prolungato fino al 31 dicembre 2009 qualora si verifichi almeno una delle condizioni indicate al comma 7 del medesimo art. 15”*;

DATO ATTO che la Società Italgas prima dell'entrata in vigore della Legge 239/2004 aveva già maturato i requisiti di cui all'art. 15, comma 7, lettere b) e c) del D.Lgs. 164/2000, come risulta dalla Dichiarazione Rep. n° 89437 del 21.12.2004, con annesso *“Stralcio di Bilancio Italgas 2003”* (Allegato C), del legale rappresentante dell'Italgas, resa davanti al Notaio Giancarlo Grassi Reverdini di Torino, dal quale si evince che la Società distribuisce oltre cento milioni di metri cubi all'anno e che il capitale privato è superiore al 40% del capitale sociale;

DATO ATTO

- altresì, che quanto sopra è confermato dalla Circolare interpretativa del Ministero delle Attività Produttive – Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie – Prot. n°2355 del 10.11.2004, il termine del periodo transitorio è prolungato per i periodi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 164/2000;
- che inoltre il comma 2 dell'art. 23 del Decreto Legge sopra citato prevede la facoltà per l'ente locale di prorogare per un anno la durata del periodo transitorio per comprovate e motivate ragioni di pubblico interesse;
- che l'Amministrazione Comunale, in considerazione dell'importanza per la collettività degli interventi di cui al successivo art. 2 e delle conseguenti esigenze tecniche, economiche ed organizzative, ritiene sussistano le ragioni di pubblico interesse che motivano la sopra citata proroga di un anno;
- che l'art. 46 bis del Decreto Legge n°159 del 01.10.2007, convertito in Legge n°222 del 29.11.2007, introduce un nuovo sistema di organizzazione del pubblico servizio di distribuzione gas basato su ambiti territoriale minimi per lo svolgimento delle gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas, che saranno determinati da parte dei Competenti Ministeri, previa individuazione dei criteri di gara e di valutazione delle offerte;



VISTO

- che il sopraccitato art. 46 bis, pertanto, non si occupa della durata residua delle concessioni in corso ma disciplina unicamente l'organizzazione sul territorio del servizio pubblico di distribuzione del gas;
- che, quindi, risultano applicabili tutte le disposizioni di legge sopraccitate che consentono l'incremento e la proroga della durata del periodo transitorio;
- che l'Amministrazione Comunale per garantire la continuità del servizio e contestualmente rispondere alle esigenze dello stesso ha ravvisato la necessità di estendere l'attuale rete di distribuzione gas in zone del territorio comunale non ancora servite;
- che le trattative intercorse tra le Parti hanno consentito la predisposizione concordata di un apposito atto che disciplina le pattuizioni contrattuali nel presupposto dell'applicazione delle norme statali in tema di durata del periodo transitorio;
- che l'Italgas ha presentato al Comune di Vallecrosia proposta di "*Atto aggiuntivo e modificativo*" del Contratto Rep. n°1357 del 20 giugno 1996, con il quale si impegna:
 - a) ad estendere l'attuale rete di distribuzione gas per un totale di 500 (cinquecento) metri, in località che saranno di volta in volta indicate dal Concedente;
 - b) a corrispondere al Concedente, in unica soluzione, la somma di € 72.303,97 (euro settantaduemilatrecentotré/97) oltre IVA di Legge, a superamento "*pro bono pacis*" delle divergenze sorte in merito alla corresponsione dell'importo previsto all'art. 1 lettera e) della Convenzione allegata al vigente contratto di Concessione Rep. n°1357 del 20 giugno 1996, in riferimento alla fattura n°09 del 30.06.2003, emessa dal Comune di Vallecrosia;
- che tale bozza di "*Atto aggiuntivo e modificativo*" è stata vagliata, discussa e modificata ed infine definitivamente concordata con l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio Tecnico Comunale;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, tale "*Atto aggiuntivo e modificativo*" meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la competenza a deliberare è del Consiglio Comunale, trattandosi di convenzione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti n. 13 (tredici);
- Voti favorevoli n. 10 (dieci);
- Voti contrari n. 03 (tre) – Ferrero – Francisco – Perri.

DELIBERA

1. DI APPROVARE, nel testo allegato sub A) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, l'Atto aggiuntivo e modificativo del contratto di concessione del pubblico servizio di distribuzione gas (Rep. n°1357 del 20 giugno 1996) tra il Comune di Vallecrosia e la Società Italiana per il Gas S.p.A. (Italgas);



2. DI DARE ATTO che alla stipulazione del presente "Atto aggiuntivo e modificativo" provvederà, ai sensi dell'art.107, comma 3, lettera c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, il Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici, mediante la forma dell'atto pubblico amministrativo a rogito del Segretario generale di questo Comune;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza;

Con separata votazione, che ha dato il seguente esito:

- Consiglieri presenti e votanti n. 13 (tredici);
- Voti favorevoli n. 10 (dieci);
- Voti contrari n. 03 (tre) – Ferrero – Francisco – Perri.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2002, n. 267.

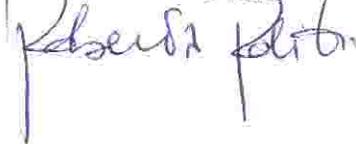
DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

** *** **

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avv. Roberta Politi -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- Dott. Musumarra Francesco -



Allegato alla Deliberazione G.M. n. 39 del 28.11.08

 SVICON/GEMERP NORD	COMUNE DI VALLECROSA (IM) ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	Pagina:	Data:	Rev.	
		1 di 8	30.10.2008	2	

REPUBBLICA ITALIANA

Comune di VALLECROSA (Provincia di Imperia)

REP. N.

ATTO AGGIUNTIVO E MODIFICATIVO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA METANIZZAZIONE, L'ESTENSIONE DELLA RETE E LA GESTIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NEL TERRITORIO COMUNALE REP. N. 1357 DEL 20 GIUGNO 1996.

L'anno ..., il giorno ... del mese di ... nella Sede Comunale di Vallecrosia, davanti a me ... Segretario ... del Comune di Vallecrosia con le attribuzioni di cui all'Art. 97 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si sono personalmente costituiti i Signori:

1) ..., nato a ... il ..., residente in ... nella sua qualità di ... del Comune stesso, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto del Comune che rappresenta (codice fiscale e Partita IVA n.....) ed in esecuzione della Deliberazione del ... n. del ..., esecutiva ai sensi di legge (Allegato A) ;

2) ..., nato a ... il ..., che interviene nel presente atto nella Sua qualità di rappresentante della Società Italiana per il Gas p.A. (in seguito denominata Italgas), Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., Unico Socio, con sede in Torino, Via XX Settembre n. 41, capitale sociale Euro 252.263.314,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00489490011, in forza dei poteri conferitigli dal ... della Società stessa con atto a rogito del Notaio Roberto Grassi Reverdini di Torino Rep. n. ... del ..., di cui, previa visione e vidimazione, viene allegata al presente atto copia conforme all'originale (Allegato B).

Della identità personale delle predette costituite Parti, io Segretario ... sono certo ed esse mi dichiarano di voler rinunciare, di comune accordo e con il mio consenso, all'assistenza di testimoni e di voler rendere pubblico quanto segue:

PREMESSO

- che l'Italgas è concessionaria, con diritto di esclusiva, del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale, in forza del Contratto Rep. n. 1357 del 20 giugno 1996 avente scadenza naturale il 19 giugno 2036;
- che l'emanazione del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000 di attuazione

Allegato a Del. prot. 08310 DEFOIG del 5/11/2008

SECRETARIO COMUNALE
 (Dott. Massimo F. ...)



IL PRESIDENTE
 DEL CONSIGLIO
 (Dott. ...)



COMUNE DI VALLECROSA

Prot. Gen. 0015548
 Data 25/11/2008
 Categoria 01
 Classe 06

ALLEGATO AL PUNTO N° 04
 dell'O.d.G. del C.C. del 28 NOV. 2008
 M C O M P L E T O N O G F O G U



 Italgas SVICON/GEMERP NORD	COMUNE DI VALLECROSA (IM) ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	Pagina: 2 di 8	Data: 30.10.2008	Rev. 2	
---	---	-------------------	---------------------	-----------	---

della Direttiva gas 98/30/CE ha disciplinato l'intero settore del gas prevedendo la liberalizzazione delle attività di importazione, esportazione, trasporto, dispacciamento, distribuzione e vendita introducendo importanti innovazioni in tema di affidamenti e di prosecuzione dei rapporti concessori in essere;

- che in ottemperanza alle disposizioni del già richiamato Decreto, l'Italgas ha realizzato la disposta separazione delle attività di distribuzione e di vendita - come risulta dalla comunicazione Prot.n.01309HDC0222 del 05.11.2001;
- che l'Art. 15, comma 5 del sopra citato Decreto prevede che "gli affidamenti e le concessioni in essere per i quali non è previsto un termine di scadenza o è previsto un termine che supera il periodo transitorio proseguono fino al completamento del periodo transitorio stesso";
- che l'art. 23, comma 1, del Decreto Legge 30 Dicembre 2005, n. 273, convertito in Legge n. 51 del 23 febbraio 2006, ha apportato modifiche al regime di transizione nell'attività di distribuzione di gas naturale, disciplinato in precedenza dall'art. 15 sopra citato;
- che, in particolare, l'innovazione introdotta dal sopra citato comma 1, stabilisce che "il termine del periodo transitorio previsto dall'art. 15, comma 5 del D. Lgs. 164/2000 è prorogato al 31.12.2007 ed è automaticamente prolungato fino al 31 dicembre 2009 qualora si verifichi almeno una delle condizioni indicate al comma 7 del medesimo art. 15";
- che l'Italgas prima dell'entrata in vigore della Legge 239/2004 aveva già maturato i requisiti di cui all'Art. 15, comma 7, lettere b) e c) del D. Lgs. 164/2000, come risulta dalla Dichiarazione Rep. n. 89437 del 21.12.2004, con annesso "Stralcio di Bilancio Italgas 2003 (Allegato C), del legale rappresentante dell'Italgas, resa davanti al Notaio Giancarlo Grassi Reverdini di Torino, dal quale si evince che la Società distribuisce oltre cento milioni di metri cubi all'anno e che il capitale privato è superiore al 40% del capitale sociale;
- che pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, così come confermato dalla Circolare interpretativa del Ministero delle Attività produttive prot. n. 2355 del 10.11.2004, il termine del periodo transitorio è prolungato per i periodi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 15, comma 7, del D. Lgs. n. 164/2000;



 SVICON/GEMERP NORD	COMUNE DI VALLECROSA (IM) ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	Pagina: 3 di 8	Data: 30.10.2008	Rev. 2	
--	---	-------------------	---------------------	-----------	---

- che inoltre il comma 2 dell'art. 23 del Decreto Legge sopra citato prevede la facoltà per l'ente locale di prorogare per un anno la durata del periodo transitorio per comprovate e motivate ragioni di pubblico interesse;
- che l'Amministrazione Comunale, in considerazione dell'importanza per la collettività degli interventi di cui al successivo articolo 2 e delle conseguenti esigenze tecniche, economiche ed organizzative, ritiene sussistano le ragioni di pubblico interesse che motivano la sopra citata proroga di un anno;
- che l'art. 46 bis del Decreto Legge n. 159 del 1 ottobre 2007, convertito in Legge n. 222 del 29 novembre 2007 come modificato dall'art. 2, comma 175, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, introduce un nuovo sistema di organizzazione del pubblico servizio di distribuzione gas basato su ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas, che saranno determinati da parte dei Competenti Ministeri, previa individuazione dei criteri di gara e di valutazione delle offerte;
- che, pertanto, il sopraccitato art. 46 bis non si occupa della durata residua delle concessioni in corso ma disciplina unicamente l'organizzazione sul territorio del servizio pubblico di distribuzione del gas;
- che, quindi, risultano applicabili tutte le disposizioni di legge sopraccitate che consentono l'incremento e la proroga della durata del periodo transitorio;
- che l'art. 1 lettera e) della Convenzione allegata al vigente contratto di Concessione rep. n. 1357 del 20 giugno 1996 stabilisce che la Società si impegna a: "corrispondere un contributo di Lire 140.000.000 + IVA (pari a 72.303,97 € + IVA), dietro presentazione di regolare fattura, per la realizzazione di un impianto di riscaldamento/condizionamento per i nuovi uffici Comunali";
- che è sorta una divergenza tra Concedente e Società circa la sussistenza dei presupposti necessari alla corresponsione di quanto sopra;
- che l'Amministrazione Comunale per garantire la continuità del servizio e contestualmente rispondere alle esigenze dello stesso ha ravvisato la necessità di estendere la rete di distribuzione del gas nel territorio comunale;



 SVICON/GEMERP NORD	COMUNE DI VALLECROSLA (IM) ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	Pagina: 4 di 8	Data: 30.10.2008	Rev. 2	
--	--	-------------------	---------------------	-----------	---

• che le trattative intercorse tra le Parti hanno consentito la predisposizione concordata di un apposito atto che disciplina le pattuizioni contrattuali al fine di recepire le richieste avanzate dall'Amministrazione Comunale nel presupposto dell'applicazione delle norme statali in tema di durata del periodo transitorio come previsto al successivo art. 4 punto a) del presente atto;

• che l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di ... n. ... del ..., esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la proposta di Atto Aggiuntivo e Modificativo concordata con l'Italgas.

In virtù di quanto sopra menzionato, le Parti come sopra rappresentate e costituite convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE ED ALLEGATI

Le suesposte premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dai seguenti allegati:

- A) Deliberazione di ... n. ... del ..., già richiamata;
- B) Conferimento Poteri Rep. n. ... del ..., già richiamato;
- C) Dichiarazione Rep. n. 89437 del 21.12.2004 con annesso "Stralcio del Bilancio Italgas 2003";
- D) Certificato della Camera di Commercio di Torino – Registro delle Imprese.

ART. 2 - OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

2.1 - Estensione della rete di distribuzione del gas

a) Caratteristiche

La Società si impegna ad estendere l'attuale rete di distribuzione gas per un totale di 500 (cinquecento) metri, in località che saranno di volta in volta indicate dal Concedente.

Le opere dovranno essere eseguite secondo un criterio di razionale sicurezza e di buona tecnica in accordo con le leggi, modalità, caratteristiche e materiali previsti dalla Normativa Aziendale.

I lavori saranno appaltati a ditte di comprovata esperienza e capacità nel settore, che risultino in possesso dei necessari requisiti anche in conformità alle disposizioni di cui



 SVICON/GEMERP NORD	COMUNE DI VALLECROSLIA (IM) ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	Pagina: 5 di 8	Data: 30.10.2008	Rev. 2	
--	---	-------------------	---------------------	-----------	---

alla vigente normativa in tema di prevenzione del fenomeno mafioso.

I lavori di costruzione della rete saranno programmati in accordo tra il Concedente e la Società in funzione delle rispettive esigenze. La realizzazione dei lavori è subordinata all'ottenimento dei permessi necessari che l'Italgas si impegna a richiedere tempestivamente e per i quali il Comune assicura il proprio fattivo interessamento nei limiti delle sue possibilità e competenze.

b) Regolamentazione dei nuovi impianti

La distribuzione del gas e la gestione del servizio nelle località di cui trattasi si intendono regolamentati secondo le pattuizioni contenute nel vigente Contratto di concessione rep. n. 1357 del 20 giugno 1996 e pertanto, al termine della concessione, gli impianti realizzati sulla base del presente atto saranno trasferiti a fronte del pagamento alla Società di un corrispettivo determinato secondo il criterio di stima industriale.

ART. 3 - VERSAMENTO DELL'IMPORTO PREVISTO DALL'ART. 1 LETTERA E) DELLA CONVENZIONE ALLEGATA AL VIGENTE CONTRATTO DI CONCESSIONE REP. N. 1357 DEL 20 GIUGNO 1996

A superamento delle divergenze sorte in merito alla sussistenza dei presupposti necessari alla corresponsione dell'importo previsto all'art. 1 lettera e) della Convenzione allegata al vigente contratto di Concessione rep. n. 1357 del 20 giugno 1996, come descritto in premessa, la Società, pro bono pacis, si impegna a corrispondere al Concedente in unica soluzione la somma di € 72.303,97 (euro settantaduemilatrecentotré/97) oltre IVA di legge.

Il relativo pagamento, riferito alla fattura n. 09 del 30.06.2003 emessa dal Comune di Vallecrosia, avverrà entro trenta giorni dalla data di stipula del presente atto.

ART. 4 - NORME TRANSITORIE

a) Durata regime transitorio

Le Parti si danno atto che l'Italgas prima dell'entrata in vigore della Legge n. 239/2004 aveva già maturato i requisiti di cui all'Art. 15, comma 7, lettere b) e c) del D.Lgs n. 164/2000 per beneficiare del prolungamento del periodo transitorio.

Il Comune, in relazione a quanto previsto al comma 2 dell'art. 23 del D.L. n. 273/2005 convertito con L. n. 51/2006, ha ravvisato le motivazioni di pubblico interesse, così



 SVICON/GEMERF NORD	COMUNE DI VALLECROSA (IM) ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	Pagina: 6 di 8	Data: 30.10.2008	Rev. 2	
--	---	-------------------	---------------------	-----------	---

come esplicitate nelle premesse del presente atto, e proroga di un anno la durata del periodo transitorio.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, le Parti riconoscono e concordano che il rapporto concessorio in essere proseguirà, sulla base dei patti e condizioni vigenti, fino al 31.12.2012, fatti salvi eventuali ulteriori diritti in capo alla Società.

In considerazione degli impegni assunti dalla Società con la stipula del presente atto, il Comune si impegna a non esercitare durante il periodo transitorio la facoltà di riscatto anticipato del servizio di distribuzione del gas.

Resta in ogni caso inteso che se eventuali norme successive lo consentissero, la durata della convenzione sarà automaticamente ripristinata fino al termine previsto dal vigente contratto di concessione.

b) Operazioni propedeutiche al termine della Concessione

La Società si impegna a trasmettere, entro sei mesi dalla stipula del presente atto, la consistenza e la valutazione dei beni costituenti il sistema distributivo gas nel Comune di Vallecrosia al 31.12.2008.

La valutazione di cui sopra sarà effettuata secondo il criterio di stima industriale previsto all'Art. 24 del R.D. 15.10.1925 n. 2578.

Al fine di garantire al Concedente la costante conoscenza degli aspetti patrimoniali e valutativi degli impianti, la Società si impegna ad effettuare l'aggiornamento annuale dei documenti di cui sopra.

Al termine della concessione, il Comune si impegna ad indicare, nel bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, l'obbligo per il nuovo gestore di subentrare nei rapporti di lavoro con il personale dipendente non dirigente utilizzato dalla Società nella gestione del servizio gas, attualmente costituito da n. 2 unità.

ART. 4 - DISPOSIZIONI FINALI

a) Condizioni generali

Tutte le pattuizioni contenute nel Contratto di concessione Rep. n. 1357 del 20.06.1996 rimangono vigenti, tranne quelle espressamente abrogate e/o modificate dal presente atto o che siano in contrasto con lo stesso.

Resta inteso che a seguito dell'avvenuta separazione societaria di cui in premessa, il rapporto di concessione attualmente in essere continuerà a far capo ad Italgas S.p.A. per



 SVICON/GEMERP NORD	COMUNE DI VALLECROSA (IM) ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	Pagina: 7 di 8	Data: 30.10.2008	Rev. 2	
--	---	-------------------	---------------------	-----------	---

la sola attività di distribuzione del gas.

b) Certificazione antimafia

In adempimento a quanto previsto dalla normativa si allega Certificato della Camera di Commercio di Torino - Registro delle Imprese - (Allegato D) dal quale risulta "nulla osta" ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

c) Responsabilità amministrativa

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, il Comune dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del contenuto del documento "Principi del Modello 231" elaborato dall'Italgas in riferimento alla normativa vigente in materia di illecito amministrativo della persona giuridica dipendente da reato commesso da amministratori, dipendenti e/o collaboratori. A tale riferimento, il documento sopra citato è reso disponibile nel sito internet dell'Italgas www.italgas.it al Comune che, in ogni momento, avrà inoltre facoltà di richiedere all'Italgas la consegna di copia cartacea.

ART. 5 - REGISTRAZIONE ATTO E SPESE CONTRATTUALI

a) Registrazione dell'atto

La Concessionaria chiede, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131, l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, essendo i contenuti patrimoniali del presente atto soggetti ad IVA.

b) Spese contrattuali

Tutte le spese occorrenti per la stipula del presente atto sono a totale carico dell'Italgas. Le Parti dichiarano di essere a conoscenza del contenuto degli allegati, di cui all'Art. 1, e pertanto dispensano il Segretario ... rogante dalla lettura degli stessi. Di quanto sopra io Segretario ... ho raccolto il presente atto, che è stato redatto da persona di mia fiducia e che consta di complessive ... facciate e ... righe. Il documento è stato quindi letto alle Parti, le quali trovatolo conforme alla loro volontà, con me lo sottoscrivono.

Il COMUNE

La SOCIETÀ CONCESSIONARIA



 SVICON/GEMERP NORD	COMUNE DI VALLECROSA (IM) ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	Pagina: 8 di 8	Data: 30.10.2008	Rev. 2	
--	---	-------------------	---------------------	-----------	---

IL SEGRETARIO



13

VISTO: 19/11/2008
Si esprime parere favorevole sotto
il profilo tecnico-amministrativo

PARERE SOTTO IL PROFILO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Gianni Ughetto

Gianni Ughetto

39

L'Ufficio TECNICO LL.PP.

PARERE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

20/11/2008

Si esprime parere favorevole
[Signature]

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

DECISIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

1) - VOTAZIONE, espressa per alzata di mano/scheda segreta, sulla deliberazione:

Scrutatori:

L'esito della votazione sulla deliberazione sopra indicata è stato il seguente:

Presenti n.
Astenuiti n. (.....)
Votanti n.
Voti Favorevoli N.
Voti Contrari N. (.....)

e pertanto a maggioranza assoluta/ad unanimità di voti.

2) - VOTAZIONE, espressa per alzata di mano, per l'immediata esecutività, ex art. 134 - c. 4 - del D.Lgs. 267/2002:

L'esito della votazione sulla deliberazione sopra indicata è stato il seguente:

Presenti n.
Astenuiti n. (.....)
Votanti n.
Voti Favorevoli N.
Voti Contrari N. (.....)

E pertanto a maggioranza assoluta/ad unanimità di voti.

COMUNE DI VALLECROSA
UFFICIO SEGRETERIA

Arrivo: il 20 NOV. 2008

Prot. n. 1343

IL SEGRETARIO

COMUNE DI VALLECROSA

Prot. Gen. 0015548
Data 25/11/2008
Categoria. 01
Classe. 06

